

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00153729

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1615
DTSF - A	1615
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Pandolfi Giovanni Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	1567/ post 1636
AUTH - Sigla per citazione	70000040
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	240
MISL - Larghezza	168
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Carlo Borromeo; Santa Rosa da Viterbo; Santa Caterina d'Alessandria; Santa Francesca Romana. Figure: angeli. Fenomeni naturali: nuvole.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	JO. JACOBUS / PANDULPHUS PISAU. PINGEBAT MDCXV
	L'opera si inserisce nell'ambito della vasta produzione del pittore pesarese nella valle del Metauro, dove lasciò ben quattro opere a

NSC - Notizie storico-critiche

Sant'Angelo in Vado e una a Mercatello sul Metauro. Di quest'opera esiste un disegno preparatorio conservato nella Biblioteca Comunale di Urbania e faceva parte della raccolta ducale. Egli è il tipico rappresentante se non addirittura fulcro del Manierismo metaurense e si era esemplato su moduli zuccareschi risentendo anche dell'influsso di Federico Barocci, seppur riuscendo ad elaborare una cifra stilistica ben definita. Interessante l'inserzione di San Carlo Borromeo che nel 1579 fu ricevuto a Casteldurante dall'ultimo duca di Urbino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 100485-H

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bianchi L.

BIBD - Anno di edizione

1959

BIBH - Sigla per citazione

70001101

BIBN - V., pp., nn.

p. 53

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Caldari M. C.

BIBD - Anno di edizione

1982

BIBH - Sigla per citazione

11100063

BIBI - V., tavv., figg.

pp. 176-177

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Cleri B.

FUR - Funzionario responsabile

Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Vanni L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Vanni L.

